


**MOVIMENTO  
PER LA VITA**

**Relazioni che generano**

È in uscita il secondo numero del bimestrale online "Si alla Vita" del MpV. Titolo: "Entrare nel tempo dell'altro. La relazione che genera". Uno sguardo su maternità, accoglienza e legami. Per abbonamenti: [siallavita@mpv.org](mailto:siallavita@mpv.org)



# Loreto accende la luce sulla vita

Il 9 e 10 maggio la terza edizione della Giornata di spiritualità "In cammino con Carlo Casini". Una proposta aperta a tutti


**MARINA CASINI**

La terza Giornata di Spiritualità "In cammino con Carlo Casini", promossa dall'Associazione Amici di Carlo Casini in collaborazione con il Movimento per la Vita italiano e FederVita Marche, si svolgerà a Loreto il 9 e 10 maggio: un'occasione preziosa per attingere alle sorgenti più profonde dell'impegno per la vita, lasciandosi guidare dalla testimonianza e dalla spiritualità di Carlo Casini, nel segno della fiducia nell'Amore infinito di Dio Padre per ciascuno di noi e della speranza che illumina l'umanità nonostante tutto.

Loreto, con il suo profondo significato spirituale legato al mistero dell'Incarnazione, rappresenta il luogo ideale per questa esperienza. Qui si contempla un Dio che entra nella storia, che non resta distante, ma illumina la vita concreta degli uomini. Per questo, ogni vita umana - anche la più fragile - ha un valore infinito in forza del suo solo essere.

"In cammino" non è soltanto un'espressione simbolica ma una realtà concreta: significa lasciarsi continuamente convertire per imparare a riconoscere la vita, propria e altrui, come dono anche nella fragilità. (ri)scoprendo la gioia della gratitudine e del servizio. Questa terza Giornata di Spiritualità si propone così come un tempo di grazia: un invito ad andare all'essenziale. Il tema scelto è "In Lui era la vita e la vita era la luce degli uomini" (Gv 1,4). Si tratta di una delle più dense, belle e profonde frasi del Vangelo di Giovanni: racchiude un'intera visione dell'uomo, di Dio, del senso dell'esistenza, e richiama il cuore stesso della missione-vocazione che ha animato tutta l'esistenza di Carlo Casini, che già nel 1976 su *Avenire* scriveva: «L'uomo moderno ha veramente bisogno, per non morire, del messaggio cristiano che è l'annuncio gioioso che l'Idio della Vita è tra noi». Tutto l'infaticabile impegno di Carlo Casini, infatti, non aveva solo una dimensione orizzontale - quella più visibile, che si è manifestata in decenni di infaticabile impegno sul piano pubblico - ma anche e soprattutto una dimensione verticale: nell'intimità della preghiera, nella vita sacramentale, nella fiducia in Colui del cui Amore infinito possiamo fidarci, l'intelligenza viene sempre più illuminata. La vita di ogni uomo è un dono d'amore, abitato dalla presenza di Dio Amore in ogni momento dell'esistenza.

Scrive Casini nel 2003: «L'esistenza in senso assoluto, totale e piena è

Dio. Lui è l'essere per essenza. Nell'Antico Testamento Dio rivela a Mosè il suo nome nel rovelto ardente. Dice: "Io sono colui che sono". [...] Dunque nel Vecchio Testamento Dio si rivela come l'Essere. Nel Nuovo Testamento Egli cambia il Suo nome: Egli è Amore (1 Gv 4,8). Ma vi è davvero un cambiamento di nome, o, piuttosto, un approfondi-

mento, una precisazione? L'esistenza per essenza è l'Amore. Non esiste pienamente chi non è capace di amore. Nell'ambito della materia, se non pensiamo ai puri spiriti, c'è una sola entità - per quanto possiamo conoscere - capace di amare e degna di essere amata: l'uomo. Madre Teresa di Calcutta lo ha ripetuto tante volte. Non era professoressa né di

teologia né di filosofia. Ma ci ha mostrato con parole semplici e comprensibili a tutti che cosa sia la dignità umana: "Quel piccolo bambino non ancora nato - ella ripeteva - è stato creato per una grande cosa: amare ed essere amato". Dunque se l'esistenza vera è il luogo dell'amore, la creazione, come passaggio da nulla all'esistenza, si realizza piena-

mente soltanto nell'inizio di ogni vita umana, nel concepimento di un figlio». E nel 2006 scrive: «La vita piena e degna è quella umana, perché ogni essere umano è amato da Dio ed è capace di amare. Esistere, vivere e amare sono vocaboli identici». Rivolgendosi ai giovani nel 2014, ancora, scrive: «La vita umana è qualcosa che va ben oltre ciò che è chiuso nel tempo e nello spazio. È infinita».

E la laicità dell'impegno per la vita? Non solo non è smentita ma è anche rafforzata come possibilità di lavoro comune per costruire un mondo più conforme alla dignità umana: «La meditazione sul mistero che avvolge l'uomo, inevitabilmente colto dalla ragione, conduce all'intuizione del mistero di Dio, ma non per questo viene meno l'ipotesi di un cammino comune, come tale assolutamente "laico", di credenti e non credenti» (Casini. *Le cinque prove dell'esistenza dell'uomo*, San Paolo, 2010).

Ai giovani, nel 1999, spiegava: «La visione religiosa innalza ancora di più il valore della vita umana, collocandola in una dimensione di infinito che già la scienza e la ragione hanno quasi toccato. L'uomo è creato da Dio per essere eterno, per partecipare della stessa vita del suo Creatore. Il cristianesimo aggiunge una parola ancora più grande: "Dio che è Amore ha creato l'uomo per amore. L'Amore è dunque la vocazione nativa di ogni essere umano". Per questo Dio stesso si è fatto uomo e ha condiviso tutte le condizioni dell'uomo, fino alla sofferenza estrema e alla morte. Per questo Dio è stato embrione, feto, neonato, bambino, ragazzo giovane. Come tutti siamo stati e siamo... Per questo cammina nella storia con noi!». Le citazioni sono solo alcune "scintille di luce" tra le migliaia che Carlo Casini ci ha donato. La Giornata di Loreto sarà illuminata da altrettante "scintille" tratte da una miniera che sembra inesauribile. La voce di Anna e Alberto Friso, che coordineranno la Giornata, darà voce a questi fasci di luce, che a loro volta illumineranno le parole di chi ci accompagnerà in questo cammino: monsignor Fabio Dal Cin, arcivescovo di Loreto, don Emilio Rocchi, Daniela Notarfonso, suor Maria Gloria Riva, Davide Rondoni, Valerio Cipri Lode, Luisa Santolini, Paola Binetti, Marco Caponi. Scopriremo così più a fondo la luce del Sì alla Vita di Carlo Casini. Non una teoria, ma un modo di stare al mondo, e di illuminarlo. (Info e iscrizioni: [mpv@mpv.org](mailto:mpv@mpv.org))

**Presidente del Movimento per la Vita italiano**



Il profilo del Santuario di Loreto, presso il quale si svolgerà la Giornata di spiritualità ispirata a Carlo Casini

## UN SERVIZIO CHE VA FATTO CONOSCERE

### La mano tesa di Sos Vita salva dalle scorciatoie dell'aborto "facile"

Nel 2022, per la prima volta dopo anni, gli aborti in Italia sono tornati a salire. Oggi significa che ogni 1.000 bambini nati vivi 172,6 vengono abortiti: una proporzione che racconta speranze interrotte e, troppo spesso, scelte maturate in un isolamento profondo. Un altro dato evidenzia come l'aborto farmacologico sia oggi la modalità più scelta. Se da un lato la Ru486 sembra semplificare il percorso, dall'altro introduce una variabile critica: la velocità. I tempi si contraggono, la decisione diventa urgente, e lo spazio per la riflessione e la ricerca di alternative rischia di scomparire. In un'epoca di iperconnessione, la solitudine resta reale e paralizzante. Molte donne e coppie si trovano a gestire una gravidanza inattesa, difficile o imprevista sentendosi sole davanti a uno schermo che propone una procedura fredda. In questo contesto si inserisce il servizio di Sos Vita, una delle attività del Movimento per la Vita italiano. Da oltre trent'anni offre ascolto 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, a chi si trova in difficoltà di

fronte alla maternità. Nel 2025 circa 600 persone hanno cercato aiuto tramite il numero verde 800813000, la chat sul sito [www.sosvita.it](http://www.sosvita.it) e l'email [help@sosvita.it](mailto:help@sosvita.it). Questo ascolto a distanza richiede competenze elevate: i volontari seguono una formazione continua per trasformare il contatto virtuale in una relazione concreta e personalizzata, creando ponti con la rete territoriale dei Centri di Aiuto alla Vita (Cav) e offrendo soluzioni reali. In un mondo che corre e spinge a decisioni rapide, Sos Vita sceglie di rallentare, ascoltare e vedere la persona, attraverso accoglienza, ascolto e relazione. È fondamentale che Sos Vita sia conosciuto sempre di più. Ognuno può dare un aiuto concreto condividendo i contenuti su Facebook e Instagram: solo così questa possibilità potrà arrivare sullo schermo di chi vive il momento delicato che segue un test di gravidanza positivo. Tra incertezze, paure e confusione Sos Vita può diventare la mano da afferrare.

**Lara Morandi**

NEL VOLUME CURATO DA PAOLA BINETTI E LUISA SANTOLINI IL "SEGRETO" DI UN PENSIERO CHE ISPIRA UNA PRESENZA PROFETICA

DOMENICO MENORELLO

Da decenni vi è una «invasione, nei livelli della cultura e nell'istruzione dell'individualismo libertario» (papa Francesco, 28 aprile 2017), ma solo da una decina d'anni è intervenuto un compulsivo tentativo di plasmare con questa ideologia anche la politica e le leggi, che il mainstream vuole sempre più piegare allo scopo di "liberare" un autoreferenziale individuo dai legami e dalle responsabilità verso gli altri. Questo più recente fenomeno legislativo impattante sul matrimonio, sulla famiglia, sulla malattia, sulla cura, sull'educazione, è la plastica dimostrazione dell'acuta intuizione di papa Francesco quando, nel 2015, indicò alla Chiesa italiana che stiamo vivendo non solo un'epoca di cambiamenti ma un vero e proprio "cambio d'epoca". Ora che siamo immersi in questa "svolta" della politica italiana, possiamo accorgerci che fra noi c'è stato a lungo un "profeta", che ha intuito con largo anticipo il rischio di una simile, radicale metamorfosi dell'ordinamento giuridico. È, questo, uno

degli impressionanti aspetti che emerge leggendo il volume dei "Discorsi politici e parlamentari" di Carlo Casini, esito del tanto titanico, quanto provvidenziale lavoro di Paola Binetti, Luisa Santolini e Marina Casini. Il volume documenta, cioè, anche che l'impegno di Carlo Casini non si è limitato a seppur eroiche iniziative di difesa della vita e della maternità, ma ha colto da subito come attorno alle decisioni normative sulla vita corresse, per tutti, il crinale di una determinante scelta valoriale di impatto pubblico sulla stessa concezione dell'umano. Il fondatore dei Cav ha saputo, infatti, andare a fondo del significato potenzialmente sistemico della parziale legalizzazione dell'interruzione volontaria della gravidanza introdotta nel 1978, intuendo che, così, la "legge" avrebbe finito per avallare lo "scarto" della vita debole e piccola, con ciò abbandonando il "cardine"

## In politica ci vuole l'umanesimo di Carlo Casini

del valore assoluto dell'esistenza in ogni condizione. Infatti già in un intervento alla Camera il 9 luglio 1981 Casini affermava che la difesa della vita umana, specie di quella più debole e indifesa, dovrebbe essere motivo di unione nell'Ideale del "dono", ammonendo che non si era affatto di fronte solo a una questione morale o confessionale per pochi, ma a una questione politica,



La presentazione del libro alla Camera

centrale per tutti. Conseguentemente, nel discorso del 12 ottobre 1987, la vita nascente, la vita sofferente e la vita morente sono state rappresentate come il crogiolo dove si distinguono i veri dai falsi umanissimi. Formidabile, poi, l'intuizione del discorso del 23 agosto 2010, in cui Carlo Casini presentava le «cinque prove dell'esistenza dell'uomo», per ribadire come la questione della tutela della vita in ogni frangente dell'esistenza umana corrisponda a una presa di posizione rivelatrice della stessa concezione bioetica e biopolitica dell'esistenza e della convivenza, cui tutti e non solo i decisori sono chiamati a stare di fronte. Il 10 maggio 2013, l'instancabile onorevole Casini richiamava, perciò, i parlamentari e il Governo ad affrontare senza infingimenti la determinante questione antropologica, sottolineando che il riconoscimento della dignità di ogni essere

umano fin dal concepimento non è una esigenza solo religiosa ma anche e soprattutto laica, perché interessa la ragione di tutti, chiamata ad accettare che l'esistenza umana viene donata ed è sempre connotata da una ineliminabile domanda di vero e di assoluto, che la rende indisponibile e che, quindi, dovrebbe divenire fattore di unione, non di divisione fra gli uomini. Il volume, insomma, ha anche il grande merito di restituire tale tratto peculiare della sensibilità di Carlo Casini, solo accennato negli esempi scelti, tratto che, oggi più che mai, aiuta a non cercare scorciatoie: la tutela della vita appartiene tout court alla più decisiva sfida politica, come ha mirabilmente scandito Luisa Santolini nel concludere il 21 aprile il bellissimo convegno di presentazione del volume (per l'acquisto di copie: [www.camera.it/leg19/1143](http://www.camera.it/leg19/1143)). Vicepresidente del Movimento per la Vita italiano, coordinatore network "Sui tetti", componente del Comitato nazionale per la Bioetica

© RIPRODUZIONE RISERVATA